

1. Docente responsabile dell'Insegnamento	Pagannone Giorgio
2. Insegnamento	Educazione al sonoro
3. Corso di Studio e Anno Regolamento	Educatore nei servizi per l'infanzia – Terzo anno
4. Numero CFU	6
5. Settore Scientifico Disciplinare	L-ART/07
6. Tipo di Attività	Caratterizzante (B)
7. Anno Corso	Terzo
8. Lingua di Insegnamento	Italiano
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli (con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso)	<p>1. La musica e il paesaggio sonoro. La musica e le sue funzioni. Educazione al suono. Le componenti di base della musica.</p> <p>2. Lo sviluppo della musicalità nel bambino e la <i>Music Learning Theory</i> di E. Gordon.</p> <p>3. Educazione all'ascolto: principi di base e applicazioni pratiche.</p>
10. Testi di Riferimento	<p>- G. PAGANNONE, <i>Le funzioni formative della musica</i>, in <i>Musica, ricerca e didattica</i>, a cura di A. Nuzzaci e G. Pagannone, Lecce, Pensa Multimedia, 2008, pp. 113-156.</p> <p>- R. MURRAY SCHAFER, <i>Educazione al suono. 100 esercizi per ascoltare e produrre il suono</i>, Milano, Ricordi, 1998.</p> <p>- M. IMBERTY, <i>Il ruolo della voce materna nello sviluppo musicale del bambino</i>, «Musica Domani», XXX, n. 114, maggio 2000, pp. 4-10.</p> <p>- A. APOSTOLI - E. GORDON, <i>Ascolta con lui, canta per lui</i>, Milano, Curci, 2005.</p> <p>(Per approfondire il concetto la MLT di Gordon, si consiglia:</p> <p>- A. APOSTOLI, <i>L'apprendimento musicale in età prescolare: il concetto di 'audiation' nella 'Music Learning Theory' di Edwin E. Gordon</i>, in <i>Musica, ricerca e didattica</i>, a cura di A. Nuzzaci e G. Pagannone, Lecce, Pensa Multimedia, 2008, pp. 203-224.</p> <p>- GORDON E. E., <i>L'apprendimento musicale del bambino dalla nascita all'età prescolare</i>, Milano, Curci, 2003).</p> <p>NB. Altri testi relativi a progetti didattici, utili anche come modelli per il <i>project work</i>, verranno indicati durante il corso e messi a disposizione comunque entro la fine del corso.</p>
11. Obiettivi Formativi	<p>Il corso di Educazione al sonoro intende far acquisire allo studente la capacità di porsi consapevolmente e criticamente di fronte a un evento sonoro e a un brano musicale, e di saperne cogliere le qualità percettive, emotive e strutturali, di riconoscerne significati e strutture, e di saperli mettere in relazione.</p>

	<p>In base a questa capacità, saprà anche impostare dei progetti didattici sull'ascolto che tengano conto dello sviluppo cognitivo e percettivo del bambino, e finalizzati a sviluppare un orecchio musicale e un ascolto critico e consapevole nel discente, sia nei confronti di un brano di musica 'pura', sia di un brano di musica applicata (abbinata alla parola, al gesto o movimento, all'immagine).</p> <p>Lo studente, assimilati i principi guida della <i>Music Learning Theory</i>, sarà in grado di impostare semplici attività didattiche, sia di canto sia di movimento, soprattutto nella prima infanzia, sulla base delle nozioni e delle conoscenze acquisite in tale ambito.</p>
<p>12. Risultati di Apprendimento Attesi</p>	<p>L'insegnamento concorre alla realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di laurea, in particolare secondo le seguenti linee:</p> <p>Conoscenze e comprensione Conoscenza delle nozioni teorico-musicali di base per un ascolto consapevole (intensità, durata, altezza, timbro, ecc.). Conoscenza delle tappe dello sviluppo musicale nel bambino, e delle nozioni di base della <i>Music Learning Theory</i> di E. Gordon ('attitudine musicale', 'audiation', 'guida informale', ecc.). Conoscenza delle linee-guida per impostare una didattica dell'ascolto, riferita alla musica sia strumentale, sia vocale. In particolare, comprende i concetti di 'segmentazione', 'verbalizzazione', 'drammatizzazione', 'saliencia percettiva' (<i>cue</i>) riferiti a un brano di musica. Conosce le tipologie vocali, i profili melodici, i registri espressivi in un brano di musica vocale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Sa riconoscere all'ascolto le componenti di base della musica, nonché gli elementi basilari della sintassi musicale (chiusura/apertura, frase/periodo, macroforma). Sa progettare semplici attività didattiche di canto e ascolto in movimento secondo il modello della <i>MLT</i> di Gordon. Sa progettare un'attività di ascolto guidato al fine di discriminare gli elementi di base del suono e della musica (ad esempio, l'altezza e i timbri degli strumenti). Sa progettare un'attività di ascolto guidato di brani di musica pura oppure applicata (a gesti, parole o immagini), finalizzata a mettere in relazione significati e strutture musicali.</p> <p>Autonomia di giudizio Al termine del corso lo studente dovrà acquisire un senso critico nei confronti della musica e dei fenomeni sonori. Saprà mettere in relazione le conoscenze acquisite in ambito teorico, e applicarle in ambito didattico, attraverso attività mirate e calibrate a seconda della fascia d'età del bambino.</p> <p>Abilità comunicative Lo studente dovrà saper esporre con termini appropriati e in modo chiaro i contenuti del corso e i concetti-chiave,</p>

	dimostrando di saper fare anche collegamenti fra di essi e aperture interdisciplinari. Dovrà saper riferire in modo soddisfacente anche sugli ascolti proposti.
13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità	Non sono previste propedeuticità.
14. Metodi Didattici	Il corso è articolato in 12 ore di videolezioni e 30 ore di didattica interattiva, e prevede l'impiego di materiale di supporto (slide, audio, video, testi). La didattica interattiva prevede esercitazioni, singole o in gruppo, e l'elaborazione di un <i>project work</i> da parte dello studente, in accordo col docente, riguardante una possibile applicazione didattica dei principi e delle metodologie apprese.
15. Altre Informazioni	A fine corso saranno disponibili materiali audio e le slides relativi alle lezioni.
16. Modalità di Verifica dell'Apprendimento	La prova finale consiste in un esame orale sui contenuti del corso e sul <i>project work</i> , con voto finale in trentesimi. Verranno valutati la conoscenza dei contenuti e della bibliografia previsti dal corso, la qualità dell'espressione orale, le capacità critiche e metodologiche. Il punteggio va da 1 a 30 con lode, secondo quanto segue: 1-17 insufficiente, 18 -21 sufficiente, 22-24 discreto, 25-27 buono, 28-29 molto buono, 30-30 con lode eccellente.
17. Programma Esteso	<p>Il corso di Educazione al sonoro prevede una trattazione dei temi portanti legati alla musica, intesa anche come 'paesaggio sonoro', alle sue funzioni, ai tipi di esperienza musicale, all'educazione musicale, specie nella prima infanzia.</p> <p>Intende fornire strumenti di base per una competenza sonora e musicale di base, che faccia da presupposto a ogni attività didattica in ambito infantile.</p> <p>Tratterà inoltre i temi legati alla musicalità e alle prime esperienze musicali del bambino, e gli approcci teorici e metodologici che mirano a favorire lo sviluppo dell'attitudine e dell'intelligenza musicale fin dalla prima infanzia, con particolare attenzione alla <i>Music Learning Theory (MLT)</i> di E. Gordon.</p> <p>Il corso si prefigge inoltre di illustrare alcune linee-guida per una didattica dell'ascolto nella fascia infantile, attraverso alcuni esempi di progetti o proposte d'ascolto specifici.</p>
18. Contatti e orario di ricevimento	giorgio.pagannone@unich.it ; ricevimento su prenotazione su piattaforma online.

ACADEMIC YEAR 2020/21

1. Regular Teacher	Giorgio Pagannone
1.1[Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]	
2. Course name	Sound Education
3. Course Programme and Year of Regulations	Educator in childcare services
4. Number of Credits	6
5. Scientific Disciplinary Sector	L-ART/07
6. Type of activity	B
7. Year of Course	3
8. Teaching language	Italian
9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course	<p>1. The Music and the Soundscape. Music and its functions. Sound education. The basic components of music.</p> <p>2. The development of musicality in children and E. Gordon's <i>Music Learning Theory</i>.</p> <p>3. Listening education: basic principles and practical applications.</p>
10. Reference Books and Texts	<p>- G. PAGANNONE, <i>Le funzioni formative della musica</i>, in <i>Musica, ricerca e didattica</i>, a cura di A. Nuzzaci e G. Pagannone, Lecce, Pensa Multimedia, 2008, pp. 113-156.</p> <p>- R. MURRAY SCHAFER, <i>Educazione al suono. 100 esercizi per ascoltare e produrre il suono</i>, Milano, Ricordi, 1998.</p> <p>- M. IMBERTY, <i>Il ruolo della voce materna nello sviluppo musicale del bambino</i>, «Musica Domani», XXX, n. 114, maggio 2000, pp. 4-10.</p> <p>- A. APOSTOLI - E. GORDON, <i>Ascolta con lui, canta per lui</i>, Milano, Curci, 2005.</p> <p>(To deepen the concept of Gordon's <i>MLT</i>, we recommend:</p> <p>- A. APOSTOLI, <i>L'apprendimento musicale in età prescolare: il concetto di 'audiation' nella 'Music Learning Theory' di Edwin E. Gordon</i>, in <i>Musica, ricerca e didattica</i>, a cura di A. Nuzzaci e G. Pagannone, Lecce, Pensa Multimedia, 2008, pp. 203-224.</p> <p>- GORDON E. E., <i>L'apprendimento musicale del bambino dalla nascita all'età prescolare</i>, Milano, Curci, 2003).</p> <p>NB. Other texts relating to didactic projects, also useful as models for project work, will be indicated during the course and made available in any case by the end of the course.</p>
11. Learning objectives	The Sound Education course intends to make the student acquire the ability to consciously and critically confront a sound event and a piece of music, and to know how to grasp its perceptive, emotional and structural qualities, to recognize their meanings

	<p>and structures, and to know how to put them in relation. Based on this ability, he will also be able to set up educational projects on listening that take into account the cognitive and perceptive development of the child, and aimed at developing a musical ear and a critical and conscious listening in the learner, both towards a piece of 'pure' music, or a piece of applied music (combined with words, gestures or movements, images). The student, having assimilated the guiding principles of the <i>Music Learning Theory</i>, will be able to set up simple didactic activities, both singing and movement, especially in early childhood, on the basis of the notions and knowledge acquired in this field.</p>
<p>12. Expected Learning outcomes</p>	<p>Learning outcomes</p> <p>Knowledge and understanding: Knowledge of basic theoretical-musical notions for listening aware (intensity, duration, pitch, timbre, etc.). Knowledge of the stages of musical development in children, and the basic notions of E. Gordon's <i>Music Learning Theory</i> ('musical aptitude', 'audiation', 'informal guidance', etc.). Knowledge of the guidelines for setting up listening teaching, referring to both instrumental and vocal music. In particular, it includes the concepts of 'segmentation', 'verbalization', 'dramatization', 'cue' referring to a piece of music. He knows the vocal types, the melodic profiles, the expressive registers in a piece of vocal music.</p> <p>Ability to use knowledge and understanding He can recognize the basic components of music by listening, as well as the basic elements of musical syntax (closing/opening, phrase/period, macroform). Can design simple singing and listening learning activities on the go according to Gordon's <i>MLT</i> model. Can design a guided listening activity in order to discriminate the basic elements of sound and music (for example, the pitch and timbres of instruments). Can plan a guided listening activity of pure or applied music pieces (with gestures, words or images), aimed at relating musical meanings and structures.</p> <p>Judgement skills: At the end of the course the student will have to acquire a critical sense towards music and sound phenomena. He will be able to relate the knowledge acquired in the theoretical field, and apply them in the didactic field, through targeted and calibrated activities according to the age group of the child.</p> <p>Communication skills: The student will have to be able to expose the course contents and key concepts with appropriate terms and in a clear way, demonstrating that he is also able to make connections between them and interdisciplinary openings. He must also be able to report satisfactorily on the proposed ratings.</p>

13. Possible necessary pre-requisites or preparatory activity/ies	No prerequisites are required.
14. Teaching Methods	The course is divided into 12 hours of video lessons and 30 hours of interactive teaching, and involves the use of support material (slides, audio, video, texts). Interactive teaching involves individual or group exercises and the development of a project work by the student, in agreement with the teacher, regarding a possible didactic application of the principles and methodologies discussed in the course.
15. Other information	At the end of the course, audio materials and slides relating to the lessons will be available.
16. Assessment Methods	The final assessment consists of an oral exam on the contents of the course and on the project work, with the final mark expressed in thirtieth. Knowledge of the contents and bibliography provided by the course, the quality of oral expression, critical and methodological abilities will be evaluated. The grading scale goes from 1 to 30 with honours (cum laude): 1-17 fail, 18-21 sufficient, 22-24 fair, 25-27 good, 28-29 very good, 30-30 with honours (cum laude) excellent.
17. Full programme	<p>The Sound Education course includes a discussion of the main themes related to music and the 'sound landscape', its functions, types of musical experience, musical education, especially in early childhood.</p> <p>It intends to provide basic tools for basic sound and musical competence, which is a prerequisite for any educational activity with children.</p> <p>It will also deal with themes related to musicality and the first musical experiences of the child, and theoretical and methodological approaches that aim to favor the development of musical aptitude and intelligence from early childhood, with particular attention to <i>Music Learning Theory (MLT)</i> by E. Gordon. The course also aims to illustrate some guidelines for teaching listening to children, through some examples of specific listening projects or proposals.</p>
18. Contacts and Professors' office hours	giorgio.pagannone@unich.it ; reception by reservation on the online platform.